

Le procedure descritte sono state concordate tra gli Enti interessati e gli organismi paritetici della **PROVINCIA DI TREVISO** al fine di fornire massima assistenza alle aziende nello svolgimento delle pratiche. Ove è suggerito il contatto telefonico, viene assicurata dall'INAIL una gestione del caso da parte di personale informato sul contenuto di questo documento.

**Domanda:** Non sono in grado di far eseguire le verifiche periodiche sulle attrezzature poiché non sono in possesso della documentazione necessaria o non ho effettuato la comunicazione dei messa in servizio; come devo procedere ?

#### PROCEDURE SUGGERITE

### 1 - PRIMA IPOTESI: ATTREZZATURA immessa sul mercato successivamente al 21/09/1996 (**attrezzature marcate CE**)

#### Elenco delle documentazioni necessarie:

- libretto uso e manutenzione
- dichiarazione di conformità

#### 1.1 Caso 1 – Non è mai stata effettuata la comunicazione di messa in servizio a **INAIL**<sup>1</sup>

- verificare di disporre della documentazione necessaria
- Inviare a INAIL la comunicazione di messa in servizio (*modello INAIL*) allegando copia della dichiarazione di conformità
- Con il numero di immatricolazione ricevuto da INAIL (in caso di urgenza e mancata ricezione si suggerisce contatto telefonico) richiedere al più presto la prima verifica periodica se la periodicità prevista dall'allegato VII è prossima alla scadenza o già scaduta.

Risultato: INAIL comunica il numero di matricola ed effettua la prima verifica periodica entro 45 giorni dalla richiesta (o la delega a soggetto abilitato) se richiesta; le successive verifiche possono essere effettuate da ARPAV o da soggetto abilitato.

---

<sup>1</sup> INAIL Certificazione Verifica e Ricerca – Unità Operativa Territoriale Ve-TV-BL – Via della Pila 51 – Marghera (VE) tel. 041 2573401 oppure 041 2573211 – Ha sostituito nelle funzioni ISPESL.

## 1.2 Caso 2 – E' stata già effettuata ad INAIL la comunicazione di messa in servizio ma INAIL non ha fornito il numero di immatricolazione.

- Il datore di lavoro sollecita INAIL per iscritto (anche posta certificata) con i riferimenti della comunicazione (eventuale contatto telefonico per chiarimenti)
- Con il numero di immatricolazione ricevuto da INAIL, richiedere al più presto la prima verifica periodica se la periodicità prevista dall'allegato VII è prossima alla scadenza o già scaduta.

Risultato: INAIL comunica il numero di matricola ed effettua la prima verifica periodica entro 45 giorni (o delega soggetto abilitato) se richiesta; le successive verifiche possono essere effettuate da ARPAV o soggetto abilitato.

## 2 - SECONDA IPOTESI: ATTREZZATURA messa in servizio antecedentemente alle direttive comunitarie di prodotto prima del 21/09/1996 (attrezzatura in ALLEGATO V)

**Elenco delle documentazioni necessarie** (rif. Circolare Min. Lavoro 23/12/1976 n° 77; per ponti mobili sviluppati su carro: circolare ISPESL n. 3 del 13 gennaio 1988)

- disegno d'insieme dell'apparecchio (in scala)
- relazione di calcolo in lingua italiana firmato da tecnico laureato o diplomato
- disegno quotato delle sezioni delle strutture principali considerate nel calcolo
- schemi funzionali degli impianti elettrici e/o fluido-dinamici
- documento sostitutivo agli allegati tecnici fornito dalla ditta costruttrice e vidimato ISPESL (copia della "fiche" tecnica omologata)
- atto certo (es. copia fattura, carta di circolazione) o dichiarazione del soggetto che ha immesso l'attrezzatura sul mercato, attestante l'immissione sul mercato dell'apparecchio prima del 21/09/1996 (in caso contrario deve essere stata costruita secondo la Direttiva Macchine)
- per le gru su autocarro è richiesta anche la dichiarazione di conformità dell'allestimento o, in mancanza, carta di circolazione da cui evincere l'installazione della gru e verifica presso officina autorizzata dell'idoneità e funzionalità delle attrezzature installate.
- verifica ventennale (detta anche "relazione dei cicli residui") entrata in vigore come obbligo legislativo il 24 maggio 2012, per le macchine adibite al sollevamento classificate come gru mobili (gru per edilizia), gru trasferibili (autogru e gru da camion) o ponti mobili sviluppati su carro ad azionamento motorizzato che sono in servizio da più di 20 anni. Le suddette verifiche sono state introdotte dal DM 11 Aprile 2011. Allegato II punto 2. lett. C "indagine supplementare" e 3.2.3. (vedi anche circolare MLPS n. 18 del 23 maggio 2013 punto 1).

### 2.1 Caso 1 – Non è mai stata effettuata la comunicazione di messa in servizio e non si dispone più della documentazione originale dell'attrezzatura. Questa è la situazione più critica che può verificarsi per aver incautamente acquistato attrezzature usate.

- **SE** si tratta di attrezzature **prodotte in serie**, si suggerisce di contattare preliminarmente il costruttore o venditore per ottenere copia della documentazione necessaria. Soltanto se ciò non è fattibile, è possibile contattare INAIL nell'ipotesi che l'Ente sia già in possesso della documentazione acquisita per altre attrezzature dello stesso tipo e modello.
- Effettuare la comunicazione a INAIL che, se la documentazione tecnica risulterà disponibile, procederà alla verifica "*di idoneità*" e all'immatricolazione.
- **SE non** si tratta di attrezzature prodotte in serie e non è stato possibile acquisire la documentazione necessaria presso costruttore o rivenditore:
  - Verificare la convenienza di certificare la conformità come nuova immissione sul mercato dell'attrezzatura oppure
  - Eliminare l'attrezzatura dal ciclo produttivo (si rammenta che non è consentita la cessione a qualsiasi titolo di attrezzature non conformi alla normativa di sicurezza - art. 23 DLGs 81/08 - sanzione da 10.000 a 40.000 euro o arresto da tre a sei mesi prevista da art. 58).

Risultato: Se l'attrezzatura non può essere immatricolata e verificata NON può essere utilizzata.

## 2.2 caso 2 – E' stata effettuata la comunicazione ad ISPESL ma non è mai stata ottenuta risposta;

- **SE** è disponibile la risposta di accettazione dell'ISPESL (con protocollo e data), inviare sollecito scritto ad INAIL allegando copia della risposta (si suggerisce anche contatto telefonico preliminare) ed attendere le indicazioni di INAIL

## 2.3 caso 3 – La comunicazione di messa in servizio non è stata effettuata, ma è disponibile la documentazione tecnica necessaria (anche in copia)

- Effettuare la comunicazione a INAIL (suggerito contatto telefonico preliminare) eventualmente allegando dichiarazione di corrispondenza delle copie all'originale.

Risultato: INAIL effettua la verifica "*di idoneità*" e procede all'immatricolazione".

**NOTA:** per le dichiarazioni di messa in servizio e le richieste di verifica, utilizzare i moduli INAIL scaricabili dal sito istituzionale INAIL.